

Nella nostra qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione legale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, si dà atto, inoltre:

- che abbiamo acquistato conoscenza e vigilato:
  - a) sul processo di informativa finanziaria;
  - b) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
  - c) sulla revisione legale dei conti annuali;
  - d) sull'effettiva indipendenza della società incaricata della revisione legale dei conti.

A tale proposito ci siamo relazionati in via continuativa con la Reconta, Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, al fine di scambiarci reciprocamente informazioni sull'attività svolta, e con i Responsabili delle Funzioni di Controllo interno, di Compliance e di Risk Management al fine di acquisire notizie in merito ai controlli effettuati e all'avanzamento dei rispettivi piani di attività.

Più specificatamente, abbiamo incontrato periodicamente:

- la Responsabile della Funzione di Revisione Interna (*Internal Auditor*), per prendere visione delle verifiche periodiche effettuate e della Relazione Annuale sull'attività svolta;
- il Responsabile della Funzione di Conformità alle Norme (*Compliance Officer*), per prendere visione delle verifiche periodiche effettuate, delle Relazione Annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e della Relazione sui Reclami;
- il Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio (*Risk Manager*), per prendere visione dei rapporti periodici emessi e delle Relazioni semestrale e annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Diamo atto che la società di revisione Reconta, Ernst & Young S.p.A. ha prodotto al Collegio Sindacale la prevista conferma annuale in merito alla propria indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 39/2010 e la relazione di cui all'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 39/2010, evidenziando che non sono emersi irregolarità o fatti censurabili che



abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione della Società e agli Organi di controllo, con riferimento alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e di non aver individuato carenze significative nel sistema dei controlli interni in relazione al processo di informativa finanziaria.

In detta relazione, relativamente al fondo ATLANTIC 6 si segnala quanto segue:

- in data 24 aprile 2013, il Comune di Peschiera Borromeo ha emesso un provvedimento di diniego formale al rilascio dell'agibilità sul complesso residenziale (lotto 1), riservandosi, tuttavia, di rilasciare tale certificato non appena saranno superati alcuni elementi ostativi. In data 30 agosto 2013 il TAR Lombardia ha emesso la sentenza di merito con la quale ha rigettato il ricorso della SGR confermando, pertanto, l'annullamento parziale del Piano Integrato di Intervento Bellaria (PII Bellaria), deliberato dal Comune di Peschiera Borromeo sulla base della sussistenza delle criticità indicate dal Comune stesso, quali inquinamento acustico e pericolo di incidente rilevante (lotto 2). Conseguentemente, numerosi acquirenti hanno richiesto la risoluzione dei contratti preliminari di compravendita e la contestuale restituzione delle somme versate a titolo di caparra e acconti.

Stante la situazione sopra indicata, per il fondo si è determinata una forte tensione di liquidità, comportando l'impossibilità di adempiere alle obbligazioni contrattuali nei confronti di terzi debitori e del sistema bancario.

- Con comunicazione del 20 novembre 2013, il Comune di Peschiera ha richiesto alla SGR di proseguire con la predisposizione di un progetto tecnico atto ad individuare le opere di mitigazione ambientale al fine di rimuovere il sopra citato diniego: a tal fine, sono stati avviati tavoli tecnici per la definizione delle soluzioni più efficienti.
- Gli Amministratori informano inoltre che, con riferimento alle fonti finanziarie, sono in corso di individuazione, con le banche finanziarie, delle soluzioni condivise che possano garantire la continuità finanziaria del fondo stesso.

- Sulla base di quanto riportato e nel presupposto che vengano superati gli aspetti che hanno determinato il diniego dell'agibilità e del PII Bellaria, gli Amministratori hanno redatto il rendiconto nella prospettiva della continuità dell'attività della gestione del fondo.
- Nel bilancio della SGR gli Amministratori hanno provveduto a svalutare completamente le commissioni fisse di gestione maturate al 31 dicembre 2013.

Nel corso dell'esercizio non risultano pervenute al Collegio Sindacale denunce *ex art. 2408* del Codice Civile.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere (nonché componente del Comitato Esecutivo) Carlo Felice Maggi, a far data dal 31 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2013 ha cooptato quale nuovo Amministratore, *ex art. 2386* del Codice Civile, Salomone Gattegno, designandolo, altresì, quale componente del Comitato Esecutivo.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Delegato Massimo Caputi, a far data dal 12 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione, in data 26 marzo 2013, ha cooptato quale nuovo Amministratore, *ex art. 2386* del Codice Civile, Enrico Drago.

Nei diversi casi di cooptazione verificatisi abbiamo sempre dato il nostro assenso alle nomine effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2013 ha, poi, confermato la nomina, quali Consiglieri di Amministrazione della Società, dei signori Salomone Gattegno (altresì componente del Comitato Esecutivo) ed Enrico Drago.

In data 30 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza, in sostituzione dei precedenti componenti, Antonio Spallanzani, Aristide Police e Francesco Sirianni, i membri del Collegio Sindacale Gian Piero Balducci (designandolo quale Presidente), Carlo Conte e Ivano Gasco.

In tale veste abbiamo costantemente vigilato sul rispetto del Modello organizzativo *ex D.Lgs. 231/2001* e sul Codice Etico della Società, riunendoci 7 volte nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, dunque, in base ai dati e alle informazioni in possesso ed allo stato attuale degli accertamenti, ritiene che l'organizzazione aziendale e il sistema dei controlli interni della Società possano considerarsi nel loro complesso adeguati, pur avendo raccomandato nel corso dell'esercizio alcuni miglioramenti ed alcune integrazioni alle procedure vigenti e una maggiore attenzione alla scrupolosa osservanza delle procedure stesse da parte dei diversi responsabili operativi.

• ***Bilancio d'esercizio***

Relativamente al bilancio dell'esercizio 2013, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e messo a nostra disposizione dagli Amministratori nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, che chiude con un utile netto di Euro 1.159.462,52, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, Vi confermiamo che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo l'illustrazione fornita nella nota integrativa motiva esaurientemente le modalità di redazione del bilancio di esercizio;
- la Società, ai sensi del D.Lgs. 38/2005, ha provveduto a redigere il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- abbiamo esaminato il bilancio relativo all'esercizio 2013, riscontrando la completezza e la conformità dell'informativa in esso contenuta alle Istruzioni della Banca d'Italia del 21 gennaio 2014;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato all'applicazione di alcuna delle disposizioni previste dalla legge e dai principi contabili internazionali, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, del D.Lgs. 38/2005;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- le altre attività immateriali, aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il nostro consenso e vengono ammortizzate in base a un criterio sistematico lungo la loro vita utile;
- il valore dell'avviamento, emerso a seguito del confronto fra il costo di acquisizione e il patrimonio netto al *fair value* della FIMI SGR S.p.A. al 3 ottobre 2011, essendo a vita utile indefinita non viene ammortizzato ma sottoposto a verifica di congruità.

La società di revisione Reconta, Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 17 marzo 2014 la relazione di propria competenza, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, senza rilievi né richiami di informativa, attestando anche che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Diamo, altresì, atto che la società di revisione, negli incontri periodici avvenuti nel corso dell'esercizio, non ha segnalato fatti censurabili o altre irregolarità da portare all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti.

#### • *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione Reconta, Ernst & Young S.p.A., proponiamo, dunque, all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio e di distribuzione di un dividendo di complessivi Euro 9.044.950,00 agli Azionisti, formulata dagli Amministratori al termine della Relazione sulla gestione, che riteniamo conforme tanto alle disposizioni di legge quanto a quelle statutarie. A tale proposito si precisa che il risultato netto dell'esercizio di Euro 1.159.462,52 include la svalutazione delle attività immateriali da commissioni variabili per Euro 10.299.188,40 e la svalutazione del credito nei confronti del fondo BETA per commissione variabile finale per Euro 36.369,13. Tali voci furono considerate in sede di

fusione e sono rappresentative della miglior stima dei flussi attesi delle commissioni variabili di pertinenza della SGR. Le commissioni in parola matureranno, al ricorrere delle condizioni previste dai regolamenti dei fondi interessati, al momento della rispettiva scadenza. La loro valorizzazione, essendo frutto di stime basate su aspettative future di rendimento dei fondi in gestione, è per sua natura aleatoria e suscettibile di variazioni nel loro ammontare, anche in misura consistente.

A fronte di entrambe le poste, furono iscritte apposite riserve di patrimonio netto destinate ad assorbire eventuali rettifiche di valore. Tenuto conto delle rettifiche di valore sopra descritte, l'utile di competenza degli Azionisti è pari a Euro 11.495.020,05.

La proposta di allocazione del risultato d'esercizio è, quindi, la seguente:

- a "Riserva utili da commissioni variabili finali" la perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla rettifica del credito verso il fondo BETA per Euro 36.369,13;
- a "Riserva da aggregazione aziendale da commissioni variabili" perdita, al netto dell'effetto fiscale, derivante dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali da commissioni variabili per Euro 10.299.188,40;
- a "Dividendo" Euro 50,00 per ognuna delle 180.889 azioni ordinarie per complessivi Euro 9.044.950,00;
- a "Utili portati a nuovo" per Euro 2.450.070,05.

Da ultimo, Vi ricordiamo che alla data di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 scadranno, per il decorso del termine dei mandati a suo tempo conferiti, sia il Consiglio di Amministrazione, sia il Collegio Sindacale, sia la società di revisione.

Con riferimento a quest'ultima, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia, abbiamo redatto una apposita, separata, relazione agli Azionisti per il conferimento del nuovo incarico.

In relazione a quanto esposto Vi, Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile.

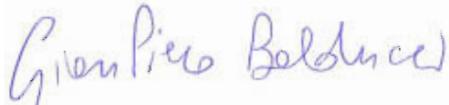
Roma, lì 18 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Carlo CONTE)



(dott. Gian Piero BALDUCCI)



(dott. Ivano GASCO)





**IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475504  
ey.com

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs n.38/2005 compete agli amministratori della IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs n.38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.  
Bede Logher 201/98 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.492.502.001 i.v.  
iscritta alla R.O. dei Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.IVA 00434001251.003  
iscritta all'Albo Revisioni Contabili al n. 70475 Pubblicato sulla G.U. fascicolo 23 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consorzio di riconosciuto n. 2, membro n. 10831 del 16/11/1997

Al member firm of Ernst & Young Global Limited



legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Roma, 17 marzo 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Alberto M. Pisani  
(Socio)

**Allegato G**

**Conto annuale delle spese sostenute per il personale**

**Il conto annuale delle spese sostenute per il personale, ancora in fase di predisposizione, sarà allegato appena disponibile.**

# Consuntivo 2013

Rendiconto finanziario decisionale

Rendiconto finanziario gestionale

Conto economico

*Quadro di riclassificazione dei risultati economici*

Stato patrimoniale

*Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione*

# Consuntivo 2013

*Rendiconto finanziario decisionale*

Rendiconto Finanziario Decisionale 2013 - Entrate

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		RESIDUI	COMPETENZA (accertamenti)	CASSA(Riscossioni)	RESIDUI	COMPETENZA (accertamenti)	CASSA(Riscossioni)
	<i>Avanzo di amministrazione</i>		53.869.786.052,89			64.742.659.820,20	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>			26.956.489.371,80			32.087.752.543,58
<b>UPB 1 - ENTRATE</b>							
<b>1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>							
<b>1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>							
1.1.1.01	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	70.632.942.708,21	208.007.416.189,48	200.548.069.638,63	67.762.375.284,70	206.036.597.383,38	202.002.980.978,85
1.1.1.02	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	337.271,77	273.273.462,55	273.273.462,55	337.271,77	287.276.023,12	287.276.023,12
<b>1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>							
1.1.2.03	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	1.183,21	103.026,00	103.026,00	1.183,21	49.961,25	49.961,25
1.1.2.04	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	579.048.837,63	5.117,42	5.117,42	586.156.809,10	1.070.278,51	8.178.249,98
1.1.2.06	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	242.274,19	241.557,99	262.197,93	242.274,19	182.403,26	182.403,26
<b>1.1.3 - ALTRE ENTRATE</b>							
1.1.3.07	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	88.439.048,65	19.205.175,66	12.253.450,15	81.214.930,13	19.420.813,84	12.196.695,32
1.1.3.09	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	0,00	551.345,30	551.345,30	0,00	1.686.007,54	1.686.007,54
1.1.3.10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.014.268.948,80	400.769.771,11	291.160.252,50	1.954.673.366,17	378.174.837,16	289.714.732,07
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI ENTRATE</b>		<b>73.315.280.272,46</b>	<b>208.701.565.645,51</b>	<b>201.125.678.490,48</b>	<b>70.385.001.119,27</b>	<b>206.724.457.708,06</b>	<b>202.602.265.051,39</b>
<b>1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</b>							
<b>1.4.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>							
1.4.1.22	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.841.542.895,10	1.008.294.272,17	913.178.831,56	1.743.455.345,49	1.055.692.144,26	939.127.946,12
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO ENTRATE</b>		<b>1.841.542.895,10</b>	<b>1.008.294.272,17</b>	<b>913.178.831,56</b>	<b>1.743.455.345,49</b>	<b>1.055.692.144,26</b>	<b>939.127.946,12</b>
<b>Totale Entrate - UPB 1 - ENTRATE</b>		<b>75.156.823.167,56</b>	<b>209.709.859.917,68</b>	<b>202.038.857.322,04</b>	<b>72.128.456.464,76</b>	<b>207.780.149.852,32</b>	<b>203.541.392.997,51</b>

Rendiconto Finanziario Decisionale 2013 - Entrate

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012			
		RESIDUI	COMPETENZA (accertamenti)	CASSA(Riscossioni)	RESIDUI	COMPETENZA (accertamenti)	CASSA(Riscossioni)	
<b>UPB 2 - PENSIONI</b>								
<b>2.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>								
<b>2.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>								
2.1.1.01	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	167.899.074,06	41.815.598,23	51.899.311,52	189.332.100,22	59.198.615,20	80.631.641,36	
2.1.1.02	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	3.254.288,85	691.850.413,21	693.096.945,54	7.046.320,97	754.441.170,88	758.221.384,23	
<b>2.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>								
2.1.2.03	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	134.048,57	134.048,57	91.175.311,96	411.522,80	91.586.834,76	
2.1.2.06	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	4.015.981.638,69	307.566.541,64	111.644.600,47	3.785.810.927,23	326.005.514,73	95.834.803,27	
<b>2.1.3 - ALTRE ENTRATE</b>								
2.1.3.07	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	62.047.654,98	25.061.689,99	13.253.080,33	53.120.377,98	18.690.077,46	9.762.800,46	
2.1.3.09	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	3.578.970.088,80	2.079.552.289,67	1.880.725.808,12	3.514.576.962,45	2.025.446.537,32	1.853.191.619,11	
2.1.3.10	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	15.049.190,02	15.049.190,02	0,00	10.538.933,05	10.538.933,05	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI PENSIONI</b>		<b>7.828.152.745,38</b>	<b>3.161.029.771,33</b>	<b>2.765.802.984,57</b>	<b>7.641.062.000,81</b>	<b>3.194.732.371,44</b>	<b>2.899.768.016,24</b>	
<b>2.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO</b>								
<b>2.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</b>								
2.4.1.22	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	397.882.072,08	396.867.020,87	0,00	397.520.882,38	397.520.882,38	
<b>TOTALE PARTITE DI GIRO PENSIONI</b>		<b>0,00</b>	<b>397.882.072,08</b>	<b>396.867.020,87</b>	<b>0,00</b>	<b>397.520.882,38</b>	<b>397.520.882,38</b>	
<b>Totale Entrate - UPB 2 - PENSIONI</b>		<b>7.828.152.745,38</b>	<b>3.558.911.843,41</b>	<b>3.162.670.005,44</b>	<b>7.641.062.000,81</b>	<b>3.592.253.253,82</b>	<b>3.297.288.898,62</b>	